

Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

L'Associazione Reggio Parma Festival, come si evince anche dallo statuto, è un ente privato a partecipazione pubblica senza finalità di lucro, non svolgente attività commerciale, che ha lo scopo di promuovere e realizzare anche indirettamente, attraverso l'uso e il coordinamento delle strutture esistenti in capo agli associati, tutte le attività aventi rilevante interesse culturale e artistico, che siano atte a valorizzare e a diffondere l'amore per la cultura, per il teatro e per l'arte musicale in genere.

Nel corso dell'anno sono state avviate e portate a termine le iniziative e le manifestazioni previste dal Progetto Comune 2021-2022 "Il Bestiario della Terra di Yuval Avital", il grande evento che da giugno a dicembre 2022 ha coinvolto i teatri soci e le città di Parma e Reggio Emilia. Il progetto ha avuto un grande successo di pubblico e di critica, vedendo il coinvolgimento di più di 25.000 spettatori e la presenza di numerosi giornalisti e testate sia nazionali che locali che di settore.

Questo progetto ha visto la realizzazione di tre mostre, più una in collaborazione con Parma 360, un'installazione icono-sonora, un murale e tre spettacoli dal vivo (i Mostrari). Il CdA e l'Assemblea dei soci sono stati costantemente aggiornati sugli sviluppi del progetto e hanno potuto sia intervenire con indicazioni e suggerimenti, sia constatare l'effettivo svolgimento dei lavori e delle attività. Uno degli obiettivi ottenuti da questa nuova modalità di collaborazione tra teatri e Associazione è stato quello di potenziare l'attività associativa, con i compiti di coordinamento, promozione e comunicazione del progetto.

In data 17 novembre 2022 il CdA ha deliberato l'adesione dell'Associazione ad Aterconsorzio, al fine poter fruire di alcuni servizi essenziali per il miglior svolgimento delle attività associative, quali la gestione del sistema informatico, l'accesso ai canali di acquisto del consorzio, l'assistenza legale.

Per quanto riguarda l'operatività dell'Associazione, le attività sono riprese in presenza, garantendo l'apertura degli uffici in modo completo. Nel mese di giugno, con il rientro graduale dal congedo di maternità della dipendente Maura Dellanoce, è stato prorogato il contratto di Elena Antonetti fino al 31 dicembre per dare continuità all'attività, come deciso nella seduta del CdA del 23 marzo 2022.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un risultato positivo d'esercizio pari a euro 38.591.

La somma stanziata dal Ministero della Cultura per l'anno 2022, che ammonta ad euro 3.058.470, è stata effettivamente erogata nel corso dell'esercizio 2022, specificatamente in data 5 luglio, e questo ha permesso di mantenere inalterato l'equilibrio finanziario dell'Associazione, consentendole il prosieguo dell'attività statutaria anche nei successivi esercizi.

I mezzi finanziari tramite i quali viene svolta l'attività sono originati, nell'anno 2022 come anche negli esercizi precedenti, sia dal contributo ricevuto dal Ministero della Cultura sia dalla quota associativa che annualmente versano gli associati, confermata anche per il 2022 in euro 2.500 per ciascun associato.

Venendo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si rileva come lo stesso corrisponda alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trovi costante riferimento nei principi contabili e nei criteri di valutazione rispondenti all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Pur trattandosi di Associazione, e quindi non essendovi nessun obbligo di legge, si è voluto fare

riferimento alle norme civilistiche previste per le società di capitali nell'applicazione dei principi di redazione del bilancio, che pertanto è stato eseguito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 del C.C.

Il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si presenta con lo schema previsto per le società di capitali; sono state omesse le voci con importo pari a zero.

Di seguito vengono esplicitati i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (macchine elettroniche d'ufficio e arredamento) sono state valutate al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza. I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- arredamento: 15%.

I beni di modico valore unitario, comunque non superiore ad € 516, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, imputandone il costo direttamente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al valore nominale.

Crediti

I crediti sono indicati nel bilancio al valore nominale, ritenuto corrispondente al loro valore di realizzo. Nella valutazione dei crediti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Nella valutazione dei debiti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa sono stati rispettati in accordo al principio della rilevanza. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Proventi finanziari

Sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'Associazione, che conta un dipendente assunto a tempo indeterminato e uno a tempo determinato con la forma contrattuale del part-time, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti, in conseguenza della volontà espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato.

Il Fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale dell'indennità maturata a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione dei rapporti di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE **ATTIVO**

Nei prospetti che seguono vengono illustrati, distintamente per ciascuna voce delle immobilizzazioni, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	10.498
Saldo al 31/12/2021	9.421
Variazioni	1.077

Sono così formate:

-Macchine elettromeccaniche d'ufficio-

Costo originario	4.141
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.699
VALORE INIZIO ESERCIZIO	2.442
Acquisizioni dell'esercizio	3.416
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.039
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.819

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad acquistare un NB Dynabook Satellite pro per euro 988,20 ed un Elitebook HP per euro 2.427,80.

L'ammontare complessivo degli acquisti effettuati nell'esercizio ammonta ad euro 3.416.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 1.039.

-Arredamento-

Costo originario	8.663
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.684
VALORE INIZIO ESERCIZIO	6.979
Acquisizioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.300
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	5.679

Gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono al tavolo ammortizzato per euro 101, alle 10 sedie bianche ammortizzate per euro 143, alla poltrona ammortizzata per euro 39, alla cassettera ammortizzata per euro 62 e la restante parte pari a euro 1.017 si riferiscono ai nuovi arredi acquistati per l'ufficio e la sala riunioni nella sede dell'Associazione nel corso del precedente esercizio. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 1.300.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2022	0
Saldo al 31/12/2021	50.000
Variazioni	-50.000

Tale immobilizzazione finanziaria fa riferimento alla polizza assicurativa per la capitalizzazione del TFR stipulata nel corso del 2019 con ex Banca Prossima, ora assorbita da Intesa Sanpaolo, per un importo pari a euro 50.000.

Si precisa che, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2022, in data 21 febbraio 2023 l'Associazione ha ottenuto lo svincolo delle somme investite presso Intesa San Paolo Vita. Per tale ragione, venendo meno la natura durevole dell'investimento, si è provveduto a riclassificare tale valore tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C II- CREDITI

Saldo al 31/12/2022	3.600
Saldo al 31/12/2021	5.578
Variazioni	-1.978

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
Crediti tributari	821	0	-821
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	821	0	-821
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	3.642	3.600	-1.157
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.157	0	-1.157
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	3.600	0
VALORE FINE ESERCIZIO	4.463	3.600	-1.978

La voce crediti verso altri oltre l'esercizio successivo è costituita interamente dall'importo versato nel corso del 2018 a titolo di deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'immobile in cui l'Associazione ha sede legale.

Tutti i crediti sono localizzati in Italia.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2022	50.000
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	50.000

L'incremento di tale voce deriva dalla riclassifica effettuata con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito allo svincolo delle somme investite presso Intesa San Paolo Vita, così come meglio precisato in precedenza a commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Si precisa inoltre che, il valore di mercato alla data del 31/12/2022 risulta essere leggermente superiore al costo di sottoscrizione per cui si è ritenuto opportuno mantenere la medesima valorizzazione che vi era prima della riclassifica.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2022	2.386.033
Saldo al 31/12/2021	1.809.051
Variazioni	576.982

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	1.808.698	2.385.541	576.843
Depositi e valori di cassa	353	492	139
VALORE FINE ESERCIZIO	1.809.051	2.386.033	576.982

Le disponibilità liquide, ammontanti a euro 2.386.033 risultano essere così ottenute:

- euro 2.385.541 per fondi esistenti sul conto corrente n. 150777 presso Banca Intesa San Paolo;
- euro 492 denaro in cassa.

D- RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati registrati risconti attivi per euro 586 così costituiti:

- euro 373 pari alla quota di competenza 2023, relativa al contratto di assicurazione per responsabilità civile, furto e incendio della sede legale;
- euro 213 pari alla quota di competenza degli esercizi successivi, relativa alla licenza webex.

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2022	156.603
Saldo al 31/12/2021	118.013
Arrotondamenti	0
Variazioni	38.590

Il patrimonio netto risulta così composto:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	76.643	76.643	0
Utili portati a nuovo	40.945	41.369	424
Arrotondamenti	1	0	-1
Utile (perdita) d'esercizio	424	38.591	38.167
VALORE FINE ESERCIZIO	118.013	156.603	38.590

Il Fondo di dotazione non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2022	670.439
Saldo al 31/12/2021	810.685
	0
Variazioni	-140.246

-Fondo spese future-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.500
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	1.500
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stornare il fondo residuo che era stato stanziato per le spese inerenti al trasferimento della sede legale avvenuto negli anni precedenti.

-Fondo Progetto Speciale-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	623.347
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	444.608
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	178.739

Nel corso dell'esercizio l'Associazione, dopo aver ricevuto la documentazione a supporto, ha provveduto ad erogare alle tre fondazioni teatrali, le somme a loro spettanti con riferimento al "Progetto Speciale 2020" e al "Progetto Speciale 2021" andando ad utilizzare i fondi stanziati negli esercizi precedenti.

L'utilizzo complessivo dei fondi accantonati per i progetti speciali ammonta ad euro 444.608, così suddivisi:

- euro 178.739 relativi al Progetto Speciale 2020.
- euro 265.869 relativi al Progetto Speciale 2021.

Per quanto riguarda le somme accantonate nell'esercizio precedente nell'apposito fondo denominato "Progetto Speciale 2021" a seguito delle erogazioni sopra indicate alla data del 31/12/2022, risulta interamente utilizzato e non vi sono ulteriori somme da erogare a tal titolo.

Per quanto riguarda il fondo denominato "Progetto Speciale 2020" alla data del 31/12/2022 risulta ancora da erogare, in riferimento al progetto medesimo, somme per euro 178.739 a Fondazione "Teatro Due".

Non è stato possibile completare il Progetto Speciale 2020 nella parte di competenza della Fondazione Teatro Due per l'impossibilità, da parte dell'amministrazione comunale di Parma proprietaria dell'immobile, di procedere all'adeguamento strutturale necessario per la realizzazione dell'installazione. La direzione della Fondazione ha perciò ridefinito il progetto in modo da poterlo realizzare senza vincoli legati alla struttura entro il 2023.

-Fondo Progetto Comune-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	185.838
Accantonamento dell'esercizio	425.868
Utilizzo dell'esercizio	120.006
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	491.700

Nel corso dell'esercizio l'Associazione, dopo aver ricevuto la documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese, ha provveduto ad erogare alle tre fondazioni teatrali, le somme a loro spettanti con riferimento alla realizzazione del "Progetto Comune 2021-2022" andando ad utilizzare il fondo stanziato nell'esercizio precedente.

Tale fondo è stato utilizzato anche per le spese relative alla comunicazione sempre del "Progetto Comune 2021-2022" sostenute direttamente dall'Associazione così come era stato previsto in sede di stanziamento del fondo.

Alla data del 31/12/2022 risultano ancora da erogare, in riferimento al fondo spese 2021 "Progetto Comune 2021-2022", somme per euro 65.832 così suddivise;

- Euro 57.002 Fondazione “Teatro Regio”. Si precisa che in data 6 febbraio 2023 l’Associazione dopo aver ricevuto la documentazione a supporto, ha erogato all’associato Fondazione “Teatro Regio”, l’intero importo spettante pari a Euro 57.002.
- Euro 8.830 Fondazione “I Teatri”.

Con riferimento alle somme da riconoscere per l’anno 2022 alle fondazioni teatrali sulla base delle precedenti delibere riferite al “Progetto Comune 2021-2022”, in attesa di ricevere la documentazione comprovante l’effettivo sostenimento delle spese, si è ritenuto opportuno accantonare ad apposito fondo denominato “Fondo spese 2022 Progetto Comune 2021- 2022” un importo pari a euro 400.868, così suddiviso:

- Euro 193.625 Fondazione “Teatro Due”.
- Euro 207.243 Fondazione “I Teatri”.

Infine, sulla base di una decisione condivisa tra la Presidenza dell’Associazione e le direzioni dei Teatri, si è deciso di destinare euro 25.000, dei fondi spesa accantonati nell’anno 2022 già previsti per la comunicazione del Progetto Comune 2021-2022, alla realizzazione e pubblicazione di un volume dedicato al racconto del “Bestiario della Terra di Yuval Avital”.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2022	10.735
Saldo al 31/12/2021	8.965
Variazioni	1.770

-Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	8.965
Accantonamento dell'esercizio	3.763
Utilizzo dell'esercizio	1.994
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	10.735

Il fondo trattamento di fine rapporto risultante al 31/12/2022 si riferisce al contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato della Signora Maura Dellanoce, assunta in data 10/12/2012 con contratto part-time.

L’utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce al contratto di lavoro dipendente a tempo determinato della Signora Elena Antonetti.

D- DEBITI

Saldo al 31/12/2022	1.612.869
Saldo al 31/12/2021	937.026
Variazioni	675.843

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI V/FORNITORI	38.469	126.413	87.944
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.469	126.413	87.944
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI	6.736	10.335	3.599
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.736	10.335	3.599
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	35	2.076	2.041
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	35	2.076	2.041
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
ALTRI DEBITI	891.786	1.474.045	582.259
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	891.786	1.474.045	582.259
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	937.026	1.612.869	675.843

La voce debiti verso fornitori, ammontante a euro 126.413 risulta essere così suddivisa:

- euro 34.872 a saldo di fatture ricevute da fornitori nel 2022;
- euro 30.541 per fatture da ricevere per prestazioni professionali, consulenze amministrative, utenze e servizi ricevuti nel 2022;
- euro 61.0000 per fatture da ricevere relative agli impegni assunti nel 2022 in riferimento alla progettazione del "Progetto Comune 2022-2023" ed in particolare al contratto stipulato con la Fondazione LaFil Filarmonica di Milano per la realizzazione del progetto di Teatro Musicale denominato "Peer Gynt".

Le voce debiti tributari, ammontante a euro 10.335 ricomprende principalmente i seguenti importi:

- euro 58 per ritenute IRPEF sui contributi erogati agli Associati;
- euro 1.194 per ritenute IRPEF lavoro dipendente al netto dei crediti;
- euro 1.480 per ritenute IRPEF lavoro autonomo;
- euro 547 per debito IRAP al netto degli acconti versati;
- euro 6.627 per debito IVA relativo al mese di dicembre 2022;
- euro 106 per imposta sostitutiva TFR;
- euro 323 per ritenute regionali IRPEF lavoro dipendente.

Le voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammonta a euro 2.076 risulta essere così suddivisa:

- euro 4 per debiti verso l'INAIL;
- euro 2.072 per debiti verso l'INPS.

Le voce altri debiti, ammontante a euro 1.474.045 risulta essere così suddivisa:

- euro 7.331 per debiti verso personale dipendente per retribuzioni maturate a dicembre 2022;
- euro 4.913 per debiti verso personale dipendente per ferie e permessi maturati e non ancora goduti;

- euro 24 per le ritenute sindacali mese di dicembre 2022;
 - euro 734.635, al lordo della ritenuta del 4%, per contributo 2022 da erogare all'associato Fondazione I Teatri di Reggio Emilia;
 - euro 524.739 al lordo della ritenuta del 4%, per contributo 2022 da erogare all'associato Fondazione Teatro Due;
 - euro 201.677 per contributo Progetto Comune 2021-2022 da erogare all'associato Fondazione Teatro Regio;
 - euro 468 per debiti verso il Presidente dei Revisori per conguaglio ritenute IRPEF al 31/12/2022;
 - euro 258 per debiti verso il Presidente del Consiglio di Amministrazione per rimborso spese.
- Tutti i debiti sono localizzati in Italia.

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati registrati ratei passivi per euro 71, relativi agli oneri finanziari di competenza del IV trimestre 2022.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per complessivi euro 3.073.711 è così formato:

• contributo 2022		3.058.470
(stanziato dal Ministero della Cultura)		
• quote associative		12.500
• sopravvenienze attive		4.240
• arrotondamenti		1
totale valore produzione		3.075.211

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 3.034.540 e sono così suddivisi:

- <u>materie prime, sussidiarie e di consumo</u>		-460
(cancelleria, materiale di pulizia e materie di consumo)	460	
- <u>servizi</u>		-2.532.418
tra cui le voci più rilevanti sono		
• utenze	1.151	
• consulenze lavoro	2.056	
• consulenze amministrative	5.600	
• gestione e assistenza informatica	1.610	
• costi servizi degli associati	2.098.956	
• compensi Collegio dei Revisori	27.652	
• comunicazione e marketing	9.760	

• consulenze privacy e sicurezza	1.952	
• Progetto Comune 2021- 2022 “Yuval Avital”	243.214	
• Convegno Petrobelli	16.000	
• Progetto Comune 2022-2023 “Peer Gynt”	61.000	
• Progetto Comune 2022-2023 “Maguy Marin”	54.900	
- <u>godimento beni di terzi</u>		-11.843
tra cui le voci più rilevanti sono		
• fitti passivi	11.423	
- <u>personale</u>		-48.719
di cui		
• salari e stipendi	37.672	
• contributi INPS	7.036	
• contributi INAIL	103	
• TFR	3.908	
- <u>ammortamenti e svalutazioni</u>		-2.507
di cui		
• immobilizzazioni materiali	2.507	
- <u>altri accantonamenti</u>		-425.868
di cui		
• accantonamento per oneri futuri progetto comune 2021-2022	425.868	
- <u>oneri diversi di gestione</u>		-12.725
tra cui la voce più rilevante è		
• Quota associativa una tantum ATERCONSORZIO	10.000	
totale costi di produzione		-3.034.540

Tra le variazioni principali intervenute si segnala che i costi per servizi hanno subito un incremento rispetto all'anno 2021 in ragione della maggiore attività svolta dall'Associazione a seguito dell'incremento del contributo ministeriale ricevuto nel corso dell'anno 2022.

Per quanto riguarda la voce “altri accantonamenti” si rimanda al paragrafo esplicito in precedenza denominato “Fondo per rischi e oneri”.

Per quanto riguarda la voce “oneri diversi di gestione”, la voce più rilevante riguarda la quota associativa una tantum che l'Associazione ha versato ad Aterconsorzio per poter aderire ai loro servizi, così come meglio precisato nelle premesse.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Posta negativa per euro 196 così formata:

- <u>Interessi attivi bancari</u>	0
- <u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	-196
totale proventi e oneri finanziari	-196

IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO

Imposte di esercizio pari ad euro 1.884 così suddivise:

- IRAP -1.884

totale imposte di esercizio -1.884

RISULTATO D' ESERCIZIO

Risultato positivo dell'esercizio 38.591

ALTRE INFORMAZIONI

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI DI PROPRIETA' (art. 2427, n. 6 C.C.)

L'Associazione non ha debiti o crediti con queste caratteristiche.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI REVISORI (art. 2427, n. 16 C.C.)

Come sopra evidenziato, nel bilancio si hanno i seguenti compensi:

- Collegio dei Revisori 27.652

Anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, gli amministratori, per non gravare sui conti dell'Associazione, hanno rinunciato ai gettoni di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio di Amministrazione nell'ordine dei 30 euro lordi come previsto dall'art. 6 comma 2 L. 122/2010. Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati erogati dei rimborsi per le spese vive sostenute dagli amministratori durante lo svolgimento dei loro incarichi, per complessivi euro 2.196.

L'Associazione non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala inoltre che non si sono verificate problematiche inerenti a cambi valutari, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, non si hanno finanziamenti effettuati dagli associati, non si hanno operazioni di locazione finanziaria e che non vi sono operazioni con parti correlate al di fuori di quelle istituzionali.

L'Associazione non detiene partecipazioni, altri titoli o strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125, Legge n.124/2017, si segnala che l'Associazione ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2022, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella.

Ente erogante	Dati fiscali	Somma incassata	Data incasso	Causale
Ministero della Cultura	C.F 97904380587	€ 3.058.469,66	05/07/2022	contributo ministeriale - Legge 29/2001
Comune di Parma	P.IVA 00162210348	€ 2.500,00	02/09/2022	quota associativa 2022
Comune di Reggio Emilia	C.F./P.IVA 00145920351	€ 2.500,00	21/03/2022	quota associativa 2022
Fondazione Teatro Regio	C.F./P.IVA 02208060349	€ 2.500,00	14/12/2022	quota associativa 2022
Fondazione Teatro Due	C.F./P.IVA 02137300345	€ 2.500,00	20/12/2022	quota associativa 2022
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia	C.F. 91070780357 - P.IVA 01699800353	€ 2.500,00	06/12/2022	quota associativa 2022

Si precisa infine che, ai sensi del comma 125 L.124/2017, l'Associazione adempie all'obbligo in esame tramite la pubblicazione delle informazioni, entro il 30/06 di ogni anno, sul proprio sito internet.

Tuttavia, per maggior completezza, si è ritenuto opportuno riportare anche all'interno della presente relazione la tabella riepilogativa delle provvidenze pubbliche ricevute.

Si propone l'approvazione del bilancio così come presentato nel suo complesso e in ogni singola appostazione e di riportare all'esercizio successivo il risultato conseguito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Francesco Ferrari

